



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

SERVIZIO PATRIMONIO
U.O.C. Acquisti beni e servizi – Magazzini Generali - Tipografia Comunale
Via S. Pietro Martire,3 – 42100 REGGIO EMILIA

CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI DA DESTINARE
ALLE SCUOLE DELL’OBBLIGO.
IMPORTO SPESA PRESUNTA COMPLESSIVA EURO 144.000,00 (IVA INCLUSA)

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura ha per oggetto l’acquisto di arredi da destinare alle scuole dell’obbligo, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono meglio descritte nell’elenco arredi allegato A) che si intende parte integrante del presente capitolato per un importo presunto di EURO 144.000,00 (IVA INCLUSA).

Si precisa che gli arredi richiesti dovranno essere conformi alle normative Vigenti, in particolare alle disposizioni comunitarie e nazionali di sicurezza sul lavoro (Legge 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni) ed alle norme UNI 7713/2003.

ART. 2 - MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

Le imprese partecipanti alla procedura concorsuale, **dovranno presentare unitamente all’offerta nelle modalita’ di seguito dettagliate, pena l’esclusione, i documenti di cui all’art. 4.**

Le offerte verranno valutate da apposita Commissione nominata; l’aggiudicazione avverrà a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’ art. 8 del DPR 573/94 e nel rispetto delle variabili previste dal successivo art. 5.

L’Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione ovvero sospendere l’aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente motivati e comunicati alle ditte partecipanti alla gara.

Non sono ammesse, e pertanto non verranno valutate, offerte parziali riferite ai singoli lotti.

Si procederà all’aggiudicazione della fornitura in oggetto anche qualora pervenisse una sola offerta, purché ritenuta valida.

Nel caso di offerte uguali, si procederà nei modi di legge.

E’ ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell’art. 10 del D. Leg. vo 358/1992.

ART. 3 – CAMPIONATURA

Le ditte partecipanti, pena l’esclusione, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dell’offerta, dovranno provvedere a consegnare a proprie spese, presso il Magazzino Comunale, con sede in Via Mazzacurati n. 11/F - 42100 Reggio Emilia una campionatura degli arredi sottoindicati, onde permettere di verificarne la qualità, le caratteristiche tecniche e la rispondenza all’utilizzo:

I° LOTTO:

- 1 banco
- 1 sedia
- 1 tavolo informatica
- 1 sedia per cattedra
- campionatura legno multistrato armadi

II° LOTTO:

- 1 lavagna nera cm 100x200

I suindicati articoli presentati come campionatura, relativi a ciascun lotto offerto, dovranno essere scelti tra quelli indicati nell'allegato A .

Le ditte partecipanti dovranno inoltre presentare, pena l'esclusione, entro il termine suindicato, **campionatura relativa:**
alla gamma dei colori delle vernici e dei laminati ;
alle maniglie e cerniere
la cui scelta sarà effettuata dal Servizio Educazione e Formazione dopo l'avvenuta aggiudicazione.

Si comunica che la suddetta campionatura dovrà essere ritirata entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione relativa all'esito della gara ufficiosa in questione. Qualora tale termine non fosse rispettato, la ditta autorizza l'Amministrazione a trattenere i campioni consegnati e ad utilizzarli senza che venga corrisposto alcun onere alla ditta concorrente.

Si precisa che la campionatura della ditta aggiudicataria dovrà rimanere presso il magazzino comunale fino alla completa fornitura dei beni aggiudicati.

ART. 4 - OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta con l'indicazione del costo unitario dei singoli arredi proposti, nonché del costo totale degli arredi offerti, per ciascun lotto.

Le ditte partecipanti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, busta chiusa indicante l'oggetto della gara a cui si riferisce l'offerta stessa, nelle modalità stabilite nella lettera d'invito, contenenti ulteriore 2 buste (si precisa che per ogni lotto dovranno essere presentate buste separate indicando sulla busta il lotto di riferimento):

- **BUSTA A** : offerta economica. L'offerta dovrà indicare il costo unitario dei singoli arredi proposti, nonché il costo totale degli arredi offerti, per ciascun lotto.

- **BUSTA B** dovrà contenere, **pena l'esclusione**:

- 1) **capitolato d'oneri** firmato per accettazione dal legale rappresentante a margine di ogni foglio ed in calce al capitolato stesso, approvando specificatamente le clausole di cui all'art. 1341 C.c.

Nell'ultima pagina dovranno essere altresì specificate per esteso le generalità anagrafiche e fiscali dello stesso rappresentante.

- 2) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, resa da uno dei legali rappresentanti, non soggetta ad autenticazione ove la sottoscrizione stessa sia opposta in presenza del dipendente dell'Amministrazione Comunale addetto a ricevere la dichiarazione ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dalla quale risulti:
- a) a) l'iscrizione dell'impresa nella sezione ordinaria/speciale del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di cui all'art.24 DPR 7.12.95 n.581. nonché il numero e data di costituzione dell'impresa stessa, numero di partita IVA o codice fiscale;
 - b) l'elenco dei nominativi dei legali rappresentanti;
 - c) l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 157/95 successivamente modificato con DPR 65/2000;
 - d) di essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni;
 - e) di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla L.68/99;
 - f) che non vi siano cause ostative a contrarre con la P.A.;
 - g) l'essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana, nonché con gli obblighi concernenti i versamenti contributivi INPS e INAIL a favore dei lavoratori;
 - h) il tassativo rispetto del contratto collettivo di lavoro di settore e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
 - i) il non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale e di non aver subito revoche di aggiudicazione per mancata esecuzione delle forniture;
 - j) che a carico dell'impresa non sussistono provvedimenti di cui all'art. 10 della L 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
 - k) l'attestazione di aver effettuato analoghe forniture nell'ultimo triennio per un importo pari a quello del presente appalto, indicando gli Enti/Imprese presso i quali sono stati svolte le forniture elencate.

In calce alla dichiarazione dovrà essere indicata la presente dicitura:

“ Dichiaro altresì di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art.76 del DPR 445/2000”.

3) **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale si evince quanto segue:

- vernici certificate non tossiche ed elenco di tutte le materie prime che le compongono;
- le vernici e le colle utilizzate sui componenti degli arredi non devono contenere solventi organici. Per questi componenti è richiesto l'uso di vernici a base di acqua o ad indurimento ai raggi UV;
- le vernici impiegate non contengano ne' piombo, ne' cromo esavalente;
- l'impiego di colle viniliche e non ureiche;
- i componenti in materiale combustibile sono, ai fini antincendio, in classe 1;
- i componenti hanno emissione di formaldeide in classe E1, specificando la percentuale di formaldeide contenuta per ogni componente o articolo offerto;
- i componenti metallici non devono contenere i seguenti elementi e composti degli stessi: cadmio, cromo VI, mercurio, piombo, arsenico.
- nel processo produttivo non sono utilizzati CFC per la produzione delle schiume costituenti il prodotto finito;
- i prodotti ricoprenti i pannelli in legno, preferibilmente, non dovranno contenere solventi organici (plastica laminata). In ogni caso i sistemi ricoprenti non devono contenere sostanze riconosciute come pericolose secondo la direttiva 67/548/ CEE, né dichiarate molto tossiche, tossiche, cancerogene, mutagene e teratogene.

Si precisa:

- che i materiali utilizzati per la realizzazione di interni, comprese resine espanse, collanti e vernici, nonché quelli utilizzati per l'arredamento devono essere privi o a basso contenuto di formaldeide libera; gli eventuali pannelli truciolari impiegati devono rispettare le caratteristiche previste per la **Classe E1** ai sensi delle **Norme DIN - EN 120 e DIN 52368** (10 mg HCHO/100g pannello);

4) **progetto tecnico: pena l'esclusione** dovrà essere corredato da:

- caratteristiche tecnico costruttive;
- documentazione tecnica da cui emergono il modello e le caratteristiche tecniche degli arredi offerti;
- tipo di materiale usato;
- tipi di bordure maniglie e cerniere;
- descrizione dettagliata degli articoli offerti con indicazione precisa dei codici di riferimento dei depliant illustrativi, disegni o schede allegati.

Migliorie: saranno valutate ai sensi del successivo art 5.

- Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili.
- Utilizzo di legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile (presentazione di certificazione ambientale FCS o equivalente)
- Certificazione EMAS
- Certificazione ISO 14001

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Dell'esito dell'aggiudicazione sarà data comunicazione alle ditte invitate entro venti giorni dall'esecutività della determinazione di approvazione.

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura di cui in oggetto avverrà, ai sensi del DPR 573/94, a favore della ditta che proporrà, nel rispetto di quanto richiesto nel relativo capitolato speciale, l'offerta più vantaggiosa nel rispetto dei sottoelencati criteri:

- **Prezzo : punti 45/100**
- **Qualità, valore tecnico ed estetica : 40/100**
- **Criteri ambientali : punti 15/100**

Caratteristiche ambientali del prodotto

- Certificazione ambientale riguardante la provenienza del legname; il legno utilizzato per la fornitura degli arredi scolastici oggetto del presente appalto deve provenire da foreste gestite in modo sostenibile (certificazione FCS o equivalenti)
- Dichiarazione che gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili.

Valutazione dell'impresa

- Certificazione ISO 14001
- Certificazione EMAS (regolamento CE n. 761/2001)

La/e sola/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà presentare entro 10 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione pena la revoca dell'aggiudicazione stessa, i seguenti certificati:

- Per ogni componente ed articolo offerto dovranno essere allegati i certificati riguardanti:

- **omologazione in classe 1 di tutti i pannelli impiegati;**
- **omologazione in classe 1 di tutti i laminati impiegati;**
- **omologazione in classe 1 di tutte le vernici impiegate per l'ignifugazione dei laminati e di tutte le parti in legno utilizzati e dichiarazione di impegno ad impiegare le vernici nella produzione del materiale aggiudicato;**
- **certificati di laboratori terzi accreditati riguardanti l'emissione di formaldeide onde attestare il rientro del materiale in classe E1 per ogni componente e articolo offerto. Il suddetto certificato non potrà essere anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando.**

L'aggiudicatario dovrà presentare la suddetta documentazione suddividendola per ogni articolo offerto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare prove a campione presso laboratori accreditati del materiale consegnato. Le spese relative alle suddette prove di laboratorio saranno a totale carico della/e ditta/e aggiudicataria/e.

ART. 6 – PREZZO

I prezzi praticati dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri per la consegna ed il montaggio e l'installazione, IVA esclusa, le cui aliquote attualmente in vigore dovranno peraltro venire indicate nell'offerta presentata.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare la consegna a proprio rischio, e con accollo delle spese di qualsiasi natura (imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano" e nelle aule, posa in opera, installazione, **montaggio a regola d'arte**, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi, etc.) nei luoghi e locali indicati dall'Amministrazione Comunale nel relativo ordine pena l'applicazione delle penali previste dal successivo art.12.

Il prezzo contrattuale si intenderà fisso ed invariabile sino alla fine della fornitura suddetta anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, nel costo della mano d'opera e di ogni altro elemento di produzione nonché nella misura degli oneri posti a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta fornitrice dovrà garantire la fornitura in argomento per un periodo di almeno 3 anni decorrenti dalla data del favorevole collaudo definitivo e le eventuali parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data del favorevole collaudo definitivo.

ART. 7 – CONSEGNA

La consegna dei beni aggiudicati dovrà avvenire **tassativamente dal 01/09/05 al 09/09/05.**

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, **montaggio a regola d'arte**, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

La consegna degli arredi sarà effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione Comunale nel relativo ordine.

Il Dirigente del Servizio Patrimonio od un apposito incaricato avrà la facoltà di rifiutare i beni non rispondenti ai requisiti richiesti.

L'accettazione dei beni si intenderà definitiva qualora entro sessanta giorni dalla consegna non siano elevate, da parte dell'Amministrazione Comunale contestazioni di qualsiasi genere.

Agli effetti dei termini sopraindicati vanno computati anche i giorni festivi.

La sospensione dell'attività produttiva dell'azienda per ferie al personale o quant'altro, non costituisce motivo di differimento dei termini.

In caso di violazione del termine di consegna, nel concorso delle circostanze previste dagli artt.li 1455 e segg. cod. civ., è facoltà di codesta Amministrazione procedere all'applicazione di una penale quantificata in € 300,00/ per ogni giorno di ritardo.

L'Amministrazione Comunale avrà facoltà inoltre di procedere all'acquisto in danno dell'aggiudicatario, salvo l'esperimento di ogni altra azione, per il risarcimento degli ulteriori danni.

ART. 8 - COLLAUDO

Il collaudo dei beni sarà effettuato dopo il montaggio e la posa in opera degli arredi presso i locali destinati da funzionari dell'Amministrazione o da essa delegati.

Si procede al collaudo entro 30 gg. dalla data di consegna.

I beni rifiutati al collaudo fermo restando l'applicazione delle penalità di cui all'art. 12 dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'impresa aggiudicataria entro 20 gg. dalla data della comunicazione del rifiuto.

In mancanza l'Amministrazione ha facoltà di affidare ad altra impresa la fornitura dei beni rifiutati in danno all'aggiudicatario, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni avuti.

L'esito favorevole del collaudo non esonera comunque la ditta dalla garanzia dovuta a termini di legge per vizi occulti e difetti non apparenti dei beni aggiudicati.

ART. 9 - GARANZIA

Le ditte partecipanti dovranno garantire la fornitura in argomento per un periodo di almeno 3 anni e le eventuali parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data del favorevole collaudo definitivo.

L'impresa nel periodo di garanzia si impegna ad effettuare a propria cura e spese i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni e difformità entro 3 giorni dalla data in cui è stata data comunicazione, anche verbale, dell'esistenza del vizio suddetto.

ART. 10 - ACCERTAMENTO QUALITA'

Avvenuta la consegna, la qualità della fornitura potrà essere accertata a campione dal Responsabile del Servizio Patrimonio o da un suo incaricato in contraddittorio con il fornitore o con il rappresentante dello stesso.

Tale accertamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di consegna dei beni.

Se la fornitura risultasse in tutto o in parte di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a ritirare quanto contestato a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ad altra impresa la fornitura dei beni rifiutati in danno dell'aggiudicatario, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

L'esito favorevole del suddetto accertamento non esonera comunque la ditta dalla garanzia dovuta a termini di legge per vizi occulti e difetti non apparenti dei beni aggiudicati.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli art. 1453 e segg. cod. ci., si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente del Servizio ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione comunale, di recedere dal contratto in vigore, oppure di continuarlo col

nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario sarà in facoltà dell'Amministrazione comunale di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti di cui all'art. 72, 4° comma, del R.D. 16/3/1942, n. 267.

L'aggiudicatario resta obbligato per sé ed eredi, ma al Comune è riservata la facoltà di dichiarare sciolto il contratto in caso di morte dell'aggiudicatario.

ART. 12 - PENALI

L'impresa riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) nei casi di risoluzione del contratto di cui all'art. 11, oppure di rifiuto della fornitura e collaudo, sarà incamerata la cauzione di cui all'art. 16.
Sarà inoltre esperita azione di danno, per cui l'impresa aggiudicataria sarà tenuta al pagamento della maggior spesa eventuale che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'acquisto presso altre imprese degli articoli di cui si tratta.
- b) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o parte della fornitura verrà applicata una penale di € 300,00/ per ogni giorno di ritardo. Ove il ritardo dovesse superare i 30 gg. dalla data di effettiva consegna l'Amministrazione avrà anche il diritto di risolvere il contratto.
Nel caso in cui la ditta non eseguisse la consegna e il montaggio nei locali indicati nell'ordine, verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni articolo.

ART. 13 - DIVIETO DI SUBFORNITURA

E' vietato alla ditta aggiudicataria di cedere la fornitura assunta, senza il consenso in forma scritta dell'Amministrazione comunale, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto con conseguente risarcimento dei danni e delle spese cagionate al Comune.

ART. 14 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

ART. 15 - MODIFICHE ORDINE E QUANTITATIVI

I quantitativi previsti nel presente capitolato potranno essere aumentati o ridotti in sede di aggiudicazione o in corso di esecuzione del contratto fino alla concorrenza di due quinti della fornitura totale.

La fornitura dovrà quindi essere eseguita anche per tali quantitativi ed impegnerà la ditta alle stesse condizioni.

ART. 16 - CAUZIONE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'Impresa aggiudicataria si impegna a versare una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale nei modi previsti dalla legge (ovvero mediante libretto di deposito ordinario vincolato a favore del Comune, polizza assicurativa o fideiussoria).

ART. 17 - PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a 60 giorni dal collaudo definitivo del materiale in acquisto, da effettuarsi entro trenta giorni dalla consegna.

L'esito favorevole del collaudo non esonera comunque la ditta dalla garanzia dovuta a termini di legge per vizi occulti e difetti non apparenti.

La ditta dovrà inviare regolare fattura/e al Servizio Patrimonio del Comune - Via S. Pietro Martire n. 3 - 42100 Reggio Emilia.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente alla ditta aggiudicataria della fornitura, così come identificata nella deliberazione di approvazione.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Gli oneri per diritti di segreteria e le spese conseguenti alla stipulazione del contratto, sono a totale carico della ditta aggiudicataria secondo gli importi e le aliquote stabilite da legge.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e requisiti raccolti dal Committente per l'affidamento della fornitura in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia la competenza è attribuibile esclusivamente al foro di Reggio Emilia.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PATRIMONIO
(Dr. Rodolfo Galloni)**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

nato il _____ a _____

Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | |

LA DITTA _____

_____ **Lì** _____

arredi_scuole_reggio_emilia_capitolato

Si approvano espressamente ai sensi dell'art.1341 cc. le seguenti clausole vessatorie:

ART. 1 OGGETTO
ART. 3 CAMPIONATURA
ART. 5 AGGIUDICAZIONE
ART. 6 PREZZO
ART. 7 CONSEGNA
ART. 8 COLLAUDO
ART. 9 GARANZIA
ART. 10 ACCERTAMENTO QUALITA'
ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 12 PENALI
ART. 13 DIVIETO DI SUBFORNITURA
ART. 14 VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE
ART. 15 MODIFICHE ORDINE E QUANTITATIVI
ART. 16 CAUZIONE
ART. 17 PAGAMENTO
ART. 18 SPESE CONTRATTUALI
ART. 19 TRATTAMENTO DATI PERSONALI
ART. 20 FORO COMPETENTE

LA DITTA _____

_____ Li _____

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PATRIMONIO**
(Dr. Rodolfo Galloni)

ALLEGATO A : ELENCO ARREDI SCUOLE DELL'OBBLIGO

I° LOTTO:

N° 661 BANCO MONOPOSTO

con piano in legno multistrato pioppo/betulla spessore mm. 20 rivestito in bilaminato HPL spessore mm. 0,9 antigraffio antiriflesso, colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati), bordi in massello betulla/faggio arrotondati e verniciati al naturale con vernici atossiche. Struttura portante in ferro verniciata a polveri epossidiche colore a scelta, anche fuori serie (gamma colori RAL) - rinforzata agli angoli da piastre angolari aderenti al piano - 8 viti lungo i longheroni con doppia saldatura sul piantone del longherone, tubolare 40 mm di diametro – spessore mm. 1,5. Gancio portacartella in tondino in acciaio verniciato non sporgente rispetto al piano. Con sottopiano non superiore a 30 cm. in modo da permettere il giusto spazio per le gambe. Puntali antirumore inestraibili.

cm 70 x 50 x h 70

Consegna: 25 sedi scolastiche circa

N° 476 BANCO MONOPOSTO

Descrizione come sopra.

cm. 70 x 50 x h 76

Consegna: 15 sedi scolastiche circa

N° 722 SEDIE h 42

Sovrapponibili in faggio. Seduta e schienale multistrato di faggio, anatomico, con bordi arrotondati, lisciati e verniciati al naturale con vernici atossiche, fissati con quattro rivetti; spessore legno mm.7 verniciato. Struttura metallica in tubolare diametro mm. 25 spessore mm. 1,5 colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati) verniciato a polveri epossidiche. Complete di due traversine. Puntali antirumore inestraibili.

Consegna: 25 sedi scolastiche circa

N° 476 SEDIE h. 46

Descrizione come sopra.

Consegna: 15 sedi scolastiche circa

N° 6 TAVOLO MULTIUSO

piano in legno multistrato pioppo/betulla spessore mm. 20/22 rivestito in bilaminato HPL spessore mm. 0,9 antigraffio antiriflesso, colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati), bordi in massello faggio/betulla arrotondati e verniciati al naturale con vernici atossiche. Struttura portante in metallo verniciata a polveri epossidiche colore grigio RAL 9006 - tubolare diametro mm 40/60 (preferibilmente 60 mm.) spessore mm. 1,5 - Puntali antirumore inestraibili.

cm. 140 x 80 x 72

Consegna: 3 sedi scolastiche circa

n. 25 TAVOLO PER AULA INFORMATICA

(Elementari - Medie)

piano in legno multistrato pioppo/betulla spessore mm. 20/22 rivestito in bilaminato HPL spessore mm. 0,9 antigraffio antiriflesso, colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati), bordi in massello faggio/betulla arrotondati e verniciati al naturale con vernici atossiche. Struttura portante in metallo verniciata a polveri epossidiche colore grigio RAL 9006 - tubolare diametro mm 40/60 (preferibilmente 60 mm.) spessore mm. 1,5 - Puntali antirumore inestraibili.

Canaletta passacavi.

cm. 140 x 80 x 72

Consegna: 5 sedi scolastiche circa

n. 4 Armadio 2 ante

Dimensioni: 100X45X h.180/200 circa

In legno multistrato pioppo o betulla spessore mm. 22 circa - rivestito in bilaminato HPL spessore mm. 0,9 antigraffio antiriflesso, colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati), bordi arrotondati a norma - 2 ante a battente, serratura, 4 ripiani interni regolabili. Zoccolo di circa 8 cm – Tre cerniere di tipo pesante con apertura minima di 110 gradi - antischiacciamento. Maniglia a scelta

Consegna: 3 sedi scolastiche circa

n. 32 Armadio 3 ante

Dimensioni: 140/150 circa X45X h.180/200 circa

In legno multistrato pioppo o betulla spessore mm. 22 circa - rivestito in bilaminato HPL spessore mm. 0,9 antigraffio antiriflesso, colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati) bordi arrotondati a norma - 3 ante a battente, serratura, 4 ripiani interni regolabili. Zoccolo di circa 8 cm. Tre cerniere di tipo pesante con apertura minima di 110 gradi - antischiacciamento. Maniglia a scelta.

Consegna: 20 sedi scolastiche circa

n. 15 TAVOLO OVALE (cattedre)

Piano in legno multistrato pioppo o betulla spessore mm. 20/22, rivestito in bilaminato HPL spessore mm. 0,9 antigraffio antiriflesso, colore a scelta (tipo gamma colori Abet Laminati), bordi in masello di faggio/betulla arrotondati e verniciati al naturale con vernici atossiche. Struttura portante in tubolare metallico verniciato a polveri epossidiche colore grigio RAL 9006 - tubolare diametro mm 60. puntale antirumore inestraibili.

cm. 160 x 90 x h.72 circa

Consegna: 10 sedi scolastiche circa

n. 15 CASSETTIERA

a tre cassetti, realizzata in metallo verniciato con vernici antigraffio, colore grigio RAL 9006 - dotato di serratura sui tre cassetti, con quattro ruote, i cassetti saranno dotati di dispositivi di scorrimento.

Dimensioni 44/50X55/60X55/60 ca.

Consegna: 10 sedi scolastiche circa

n. 20 SEDIA PER CATTEDRA

Base girevole, elevabile da 42/58 cm., base acciaio cromato o verniciato a 5 ruote con seduta in legno multistrato di faggio verniciato al naturale, anatomico, senza braccioli.

Consegna: 10 sedi scolastiche circa

n. 50 SGABELLO

Struttura in metallo verniciato a polveri epossidiche colore grigio RAL 9006 – Base a 5 zampe - Puntali antirumore. Seduta regolabile in faggio verniciato al naturale da cm. 30 a cm. 46 circa.

Consegna: 5 sedi scolastiche circa

II° LOTTO:

N° 25 LAVAGNA 200 X 100 metà liscia metà a quadretti

A muro in acciaio porcellanato nero. Cornice in legno massello stondato e lucidato al naturale. Vaschetta portagessi laterale con angoli stondati. Barre di affissione posteriori.

Consegna: 15 sedi scolastiche circa

N° 5 LAVAGNA 200 X 200 metà liscia metà a quadretti

A muro in acciaio porcellanato nero preferibilmente senza linee di interruzione centrali. Cornice in legno massello stondato e lucidato al naturale. Vaschetta portagessi laterale con angoli stondati. Barre di affissione posteriori.

Consegna: 1 sede scolastica circa

N° 5 LAVAGNA 200 X 200 bianca

A muro in acciaio porcellanato bianco magnetico, preferibilmente senza linee di interruzione centrali. Cornice in legno massello stondato e lucidato al naturale. Vaschetta portapennarelli laterale con angoli stondati. Barre di affissione posteriori.

Consegna: 1 sede scolastica circa

Le cerniere dei mobili devono essere antischiacciamento.

Le ante devono avere un'apertura minima di 110°.

I fori che nel mobile rimangono a vista dovranno avere un diametro minore o uguale a 6 mm. oppure maggiore o uguale a 25 mm.

I piedi delle sedie e dei tavoli devono avere puntali antirumore, che non lascino tracce sui pavimenti.

I bordi e gli angoli degli articoli offerti devono essere arrotondati con raggio di curvatura di mm. 2.